

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2014**



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.814.400
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
IL GRUPPO	5
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	6
L'ATTIVITA' SVOLTA	6
LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO.....	8
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	9
INVESTIMENTI.....	11
RICERCA E SVILUPPO	12
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	12
PERSONALE E AMBIENTE	14
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	14
AZIONI PROPRIE	15
ALTRE INFORMAZIONI	15
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	15
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	16
EVOLUZIONE PREVIDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA	18
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	21
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	21
RENDICONTO FINANZIARIO	22
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
NOTE ESPLICATIVE.....	24
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	25
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale.....</i>	<i>25</i>
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio</i>	<i>25</i>
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	<i>28</i>
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	<i>28</i>
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	<i>30</i>
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	31
1. <i>Attività immateriali</i>	<i>31</i>
2. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	<i>32</i>
3. <i>Partecipazioni.....</i>	<i>33</i>
4. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	<i>33</i>
5. <i>Altre attività non correnti.....</i>	<i>33</i>
6. <i>Rimanenze di magazzino.....</i>	<i>33</i>

7.	<i>Crediti commerciali</i>	33
8.	<i>Altre attività correnti</i>	33
9.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	34
10.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	35
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO		36
11.	<i>Patrimonio netto</i>	36
12.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	36
13.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	37
14.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	37
15.	<i>Passività per imposte differite</i>	39
16.	<i>Altre passività non correnti</i>	39
17.	<i>Debiti Commerciali</i>	40
18.	<i>Debiti Tributarî</i>	40
19.	<i>Altre passività correnti</i>	40
20.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	40
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO		41
21.	<i>Ricavi da servizi</i>	41
22.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	41
23.	<i>Costi per materie di consumo</i>	42
24.	<i>Costi per servizi</i>	42
25.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	42
26.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	43
27.	<i>Altri costi</i>	43
28.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	43
29.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	43
30.	<i>Imposte sul reddito</i>	43
ALTRE INFORMAZIONI		44
	<i>Informativa sulle parti correlate</i>	44
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	45
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	45

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l’Assemblea dei Soci della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. (“Gruppo” o “Gruppo Lucisano”) ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa per il triennio 2013-2015 (delibere del 29 maggio 2013 e 5 giugno 2014);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2013-2015 (delibera del 29 maggio 2013);
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2014-2016 (delibera del 7 luglio 2014).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente
Federica Lucisano - Amministratore Delegato
Paola Francesca Lucisano - Consigliere
Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente
Paolo Russo - Sindaco effettivo
Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo
Federica Porcari - Sindaco supplente
Agostino Pennacchio - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato semestrale della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2014 è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi".

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio semestrale consolidato evidenzia un utile netto di Euro 1.335 mila (nel 2013: Euro 686 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 4.396 mila (nel 2013: Euro 3.881 mila).

IL GRUPPO

Alla data del 30 giugno 2014 il capitale sociale della Capogruppo è così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 77,85%
- Lucisano Fulvio: 14,40%
- Lucisano Federica: 4,43%
- Lucisano Paola Francesca: 3,32%

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2014 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.

- ***Lucisano Media Group S.p.A.***

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- ***Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)***

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- ***Stella Film S.r.l.***

Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 55 schermi siti prevalentemente nella regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- ***Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)***

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 5 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel primo semestre 2014 una sostanziale stabilità rispetto al corrispondente semestre del 2013. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 296,9 milioni di Euro (2013: 301,9 milioni; variazione: -1,7%) per un totale di 47,9 milioni di biglietti venduti (2013: 48,2 milioni; variazione: -0,6%).

Secondo la medesima fonte, il prezzo medio del biglietto nel periodo è stato pari a 6,19 euro, in diminuzione del 1,1% rispetto al primo semestre 2013 (Euro 6,26).

In generale, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del primo semestre 2014, i primi dieci film hanno registrato il 30,3% delle presenze totali (2013: 35,6%).

L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della IIF S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la Library, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della IIF S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film e le società da essa controllate, gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 55 schermi (9.766 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale di IIF è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione di IIF verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da "allevare" e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

IIF, player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria "**Factory**" in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, IIF intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Nel primo semestre 2014 sono stati editati i film "Matrimonio da favola" e "Pane e burlesque", entrambi usciti nelle sale cinematografiche e sono state quasi ultimate le produzioni dei film "Confusi e felici" (per la regia di Massimiliano Bruno e che annovera Claudio Bisio tra gli attori principali) e "Scusate se esisto" (per la regia di Riccardo Milani e che vede quali interpreti principali Paola Cortellesi e Raoul Bova) che usciranno in autunno. Altro film di cui è stata avviata la produzione è "Noi e la giulia", per la regia di Edoardo Leo, interpretato dallo stesso Leo e da Luca Argentero e Claudio Amendola, che rappresenta la prima esperienza di coproduzione con Warner Bros.

Relativamente alla produzione televisiva, è stata ultimata la produzione della sit-com Impazienti per RAI 2, che andrà in onda nel prossimo mese di ottobre, nonché completata la fase di attivazione per la RAI del progetto "Anna e Yusuf", di cui sono iniziate anche le riprese. Inoltre è stato sottoscritto un contratto di attivazione con la RAI per la produzione di una serie tv sulla Guardia di Finanza ("Il sistema").

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, si evidenzia l'acquisto del film "Qu'est-ce qu'on a fait au Bon Dieu", una commedia francese che ha incassato in Francia 105 milioni di dollari e che sta facendo incassi consistenti anche negli altri Paesi europei. L'uscita del film nelle sale italiane è prevista per febbraio del 2015. Si evidenzia, inoltre, l'acquisizione del film "Samba", i cui produttori, registi ed interpreti sono gli stessi del fenomeno internazionale "Quasi amici". Infine, va evidenziato che per la prima volta IIF si affaccerà sul mercato dell'animazione avendo raggiunto un accordo per l'acquisizione di un cartone animato in 3D ("Il settimo nano") che riporta sullo schermo la storia di Biancaneve e i sette nani.

IIF ha anche sviluppato progetti cinematografici quali "Tutte lo vogliono", "Io che amo solo te" e "Gli ultimi saranno gli ultimi" e progetti televisivi quali "E' tutta salute", tratto dall'opera dell'autore vincitore del Premio Strega 2014, Francesco Piccolo e "Palazzo Sogliano", tratto dall'opera letteraria di Sveva Casati Modignani, tutto ciò a conferma dell'importanza attribuita dalla società al continuo sviluppo e ricerca di nuove idee di successo cinematografico e televisivo.

Sono stati presi contatti con alcuni produttori internazionali per valutare ipotesi di cooperazione in merito alla realizzazione di produzioni filmiche di profilo extra nazionale, che possano essere destinate non soltanto al mercato italiano. In particolare è allo studio una coproduzione con Francia e Danimarca per la realizzazione del film "I walk with the dead" di Refn (regista del film cult "Drive"), le cui riprese dovrebbero iniziare a gennaio 2015 a Los Angeles.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche, i risultati del primo semestre 2014 del Gruppo evidenziano, complessivamente, un lieve calo delle presenze e degli incassi di circa il 5%, leggermente al di sotto dell'andamento registrato a livello nazionale ma migliorativo rispetto all'andamento registrato nel centro-sud d'Italia dove sono posizionate le strutture del Gruppo, anche se ancora si è lontani dai dati degli anni precedenti la crisi. Tuttavia, l'attenta politica intrapresa dal Gruppo di investimento in nuove tecnologie, unita ad una sempre maggiore attenzione all'ottimizzazione dei costi, ha consentito di ridurre l'effetto negativo del perdurare della crisi economica.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Va rilevato che sono stati eseguiti parte dei lavori di refresh soprattutto presso le strutture campane: in particolare, le modifiche effettuate presso il Modernissimo, che sarà inaugurato il prossimo 6 ottobre in occasione del ventennale, consentiranno l'utilizzo della struttura anche per serate danzanti e simili.

Inoltre, il management aziendale ha proseguito nella costante analisi di eventuali nuovi siti per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area del Centro Sud, secondo il modello di business già utilizzato per l'apertura della multisala di Cosenza, che non richiede investimenti di natura immobiliare.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il semestre chiuso al 30 giugno 2014 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- la Capogruppo Lucisano Media Group ha avviato il processo per l'ammissione delle azione della Società sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale;
- la controllata Italian International Film ha raggiunto un accordo con la Warner Bros. Entertainment Italia per la produzione associata al 50% del film "Noi e la Giulia";
- sono usciti nelle sale i film "Un matrimonio da favola" (10 aprile) e "Pane e burlesque" (29 maggio), entrambi distribuiti in Italia da 01 Distribution;
- in data 5 giugno 2014 la Capogruppo ha incrementato la propria partecipazione nella controllata Italian International Film S.r.l. dal 90% al 100%, mediante acquisto delle quote detenute dai soci Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2014

1. Risultati Redditali Consolidati

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Conto Economico consolidato sintetico	30.06.14	30.06.13
Ricavi e proventi operativi	15.724	14.275
Costi operativi esterni	(8.939)	(9.044)
EBITDA	6.785	5.231
Ammortamenti e svalutazioni	(4.395)	(3.880)
EBIT	2.390	1.351
Proventi e oneri finanziari	(739)	(740)
Risultato ante imposte	1.651	611
Imposte dell'esercizio	(316)	75
Risultato Netto	1.335	686

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a Euro 15.724 mila, in crescita del 10% rispetto al primo semestre del 2013 (Euro 14.275 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 12.704 mila (+5% rispetto a Euro 12.099 mila del primo semestre 2013);
- Altri proventi: Euro 3.020 mila (39% rispetto a Euro 2.176 del primo semestre 2013).

L'incremento dei ricavi e proventi operativi, unito al contenimento dei costi operativi, consentono di raggiungere un risultato operativo di Euro 6.785 mila, in crescita del 30% rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano un lieve aumento rispetto al precedente esercizio (+13%) per i maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Sostanzialmente in linea tra i due esercizi il risultato della gestione finanziaria a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie.

Il maggior utile del semestre (Euro 1.335 mila rispetto ad Euro 686 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte ed in particolar modo dall'aumento dei ricavi e proventi operativi.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.14	31.12.13
Attività immateriali	22.922	20.072
Attività materiali	29.767	30.807
Altre attività non correnti	1.721	2.084
Capitale immobilizzato	54.410	52.963
Attività commerciali	9.804	11.785
Debiti commerciali	(9.991)	(12.420)
Debiti tributari	(3.501)	(2.980)
Altre attività e passività correnti	6.162	8.940
Capitale circolante netto	2.474	5.325
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.074)	(962)
Fondo rischi e oneri	(14)	(14)
Passività per imposte differite	(858)	(962)
Altre passività non correnti	(3.276)	(3.484)
Passività non correnti	(5.222)	(5.422)
Capitale investito netto	51.662	52.866
Patrimonio netto del Gruppo	14.044	12.558
Patrimonio netto di terzi	81	1.088
Patrimonio netto	14.125	13.646
Passività finanziarie non correnti	41.193	41.402
Passività finanziarie correnti	3.781	4.478
Titoli	(504)	(504)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.933)	(6.155)
Indebitamento finanziario netto	37.537	39.220
Copertura del capitale investito netto	51.662	52.866

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla library cinematografica di IIF ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 7,7 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre

per circa Euro 3 milioni e della cessione a terzi di quote di diritti su opere filmiche di proprietà per circa Euro 2,1 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alla rilevazione delle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 1,3 milioni.

Il capitale circolante netto passa da Euro 5.325 mila del 31 dicembre 2013 ad Euro 2.474 mila del 30 giugno 2014 per le dinamiche connesse ai normali incassi e pagamenti dei crediti e debiti.

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in riduzione da Euro 39.219 mila del 31 dicembre 2013 ad Euro 37.537 mila del 30 giugno 2014, nonostante i considerevoli investimenti effettuati nel corso del primo semestre.

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.14
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	-1%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	-3%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	1637%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	9%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	-3%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	-12%

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 6,2 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche (Euro 5,6 milioni).

Gli investimenti lordi dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano ad Euro 7,7 milioni, in quanto nel corso dell'esercizio sono state cedute a terzi quote di diritti delle opere filmiche di proprietà per Euro 2,1 milioni. Il predetto importo è stato essenzialmente destinato all'ultimazione dei film "Matrimonio da favola" e "Pane e burlesque", usciti in sala nel primo semestre, all'avvio della produzione dei film "Confusi e felici" e "Scusate se esisto", che usciranno in sala nel secondo semestre 2014, nonché all'acquisto di quota parte dei diritti di sfruttamento in Italia di film stranieri "Samba" e "Spivet".

Il restante importo di Euro 0,6 milioni è relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una precontrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2014, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari per circa Euro 145 mila. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

E' essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2014 di tutte le società del Gruppo è pari a 79 unità: 17 unità sono operai, 60 impiegati, e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2,2 milioni (al 30 giugno 2014 pari ad Euro 1,5 milioni) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata IIF S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo ridotto da Euro 120 mila ad Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE

La Società Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. non possiede azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo è in fase di adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed ha avviato tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001.

2. D. Lgs. 196/2003

In ossequio a quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di Misure Minime di Sicurezza per il Trattamento dei Dati Personali, la Capogruppo sta provvedendo alla redazione ed all'adozione di un proprio "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati" nonché alla nomina dei Responsabili del Trattamento dei Dati e dei Soggetti Incaricati.

3. Strumenti finanziari derivati

Nel frazione dell'anno 2014, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2014 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della frazione d'esercizio:

- è stato siglato un accordo con la società francese TF1 International per l'acquisizione dei diritti per l'Italia del film francese *"Qu'est ce qu'on a fait au Bon Dieu?"* del regista Philippe de Chauveron, con Christian Clavier;
- è stata avviata una nuova produzione televisiva per Rai 2 con la sit-com *"ImPazienti"*. La sit-com, in collaborazione con Rai Fiction ed il Centro di Produzione TV Rai di Napoli, dove si sono svolte le riprese, prevede 50 episodi da 7 minuti circa ciascuno, ha come protagonisti Max Tortora ed Enrico Bertolino ed andrà in onda nel prossimo mese di ottobre;
- l'inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

In data 16 luglio 2014 il titolo Lucisano Media Group della Capogruppo è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale (codice alfanumerico: LMG), mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state emesse 1.814.400 azioni ordinarie sottoscritte da investitori italiani per un totale equivalente al 12,25% del capitale. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa 6,4 milioni di Euro.

Alla chiusura di borsa del 26 settembre 2014, il prezzo dell'azione è pari a 2,95 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 43,7 milioni di Euro.

Sulla base delle informazioni pervenute alla società, gli azionisti significativi (ovvero coloro i quali detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale) sono:

- Keimos S.r.l: 68,31%
- Fulvio Lucisano: 12,63%

EVOLUZIONE PREVIDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2014-2018 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della "factory" creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;

- dalla conseguente “riconoscibilità” dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza delle modifiche legislative introdotte con il D.L. n. 91/2013, convertito con modifiche nella L. 112/2013, che ha reso permanenti, a partire dal 2014, il tax credit per il settore cinematografico introdotto con la L. 244/2007, estendendo peraltro tale agevolazione fiscale anche ai produttori indipendenti di opere audiovisive.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volto all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
D.ssa Federica Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2014	Al 31 dicembre 2013
Attività non correnti			
Attività Immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	(1)	13.079	12.246
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(1)	8.777	6.666
Altre Attività immateriali	(1)	15	17
Avviamento	(1)	1.051	1.143
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	(2)	29.767	30.807
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	(3)	9	0
Attività per imposte anticipate	(4)	1.247	1.502
Altre attività	(5)	968	1.086
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		54.913	53.467
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(6)	93	128
Crediti commerciali	(7)	9.711	11.657
Altre attività correnti	(8)	15.237	15.596
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9)	6.933	6.156
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		31.974	33.538
Attività non correnti destinate ad essere cedute	(10)	229	-
TOTALE ATTIVITA		87.116	87.005

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2014	Al 31 dicembre 2013
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(11)	13.000	13.000
Altre riserve	(11)	252	77
Riserva FTA	(11)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(11)	1.610	1.301
Utile (perdita) dell'esercizio	(11)	1.339	337
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		14.044	12.558
Patrimonio di terzi	(11)	85	923
Utile (perdita) di terzi	(11)	(4)	166
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		14.125	13.647
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(12)	1.074	962
Fondi rischi e oneri	(13)	14	14
Passività finanziarie non correnti	(14)	41.193	41.402
Passività per imposte differite	(15)	858	962
Altre passività non correnti	(16)	3.275	3.483
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		46.414	46.823
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(13)	3.781	4.478
Debiti commerciali	(17)	9.991	12.420
Debiti tributari	(18)	3.502	2.980
Altre passività correnti	(19)	9.232	6.657
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		26.506	26.535
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	(20)	71	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		87.116	87.005

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

	NOTE	Al 30 giugno 2014	Al 30 giugno 2013
Ricavi			
Ricavi da servizi	(21)	12.704	12.099
Altri ricavi e proventi	(22)	3.020	2.176
Costi			
Costi per materie di consumo	(23)	(246)	(212)
Costi per servizi	(24)	(14.172)	(7.845)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(25)	(1.380)	(1.352)
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(4.395)	(3.881)
Altri costi	(27)	(353)	(393)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(28)	7.212	758
Risultato operativo		2.390	1.350
Proventi (Oneri) finanziari	(29)	(739)	(740)
Altri proventi (oneri) da partecipazione		-	-
Risultato prima delle imposte		1.651	610
Imposte sul reddito	(30)	(316)	76
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.335	686
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		1.339	541
<i>Di cui quota di terzi</i>		(4)	145

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2014	Al 30 giugno 2013
RISULTATO NETTO	1.335	686
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	(63)	19
Effetto fiscale	17	(5)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	(46)	14
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.289	700
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	1.294	554
<i>Di cui quota di terzi</i>	(5)	146

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2014	Al 31 dicembre 2013
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita)		1.335	502
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni		4.395	13.056
Variazione per fondo rischi e oneri		-	(107)
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		255	1.793
Variazione netta delle passività per imposte differite		(104)	(2.133)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti		67	42
Variazione delle rimanenze		35	19
Variazione dei crediti commerciali		1.946	8.047
Variazione dei debiti commerciali		(2.429)	(3.295)
Variazione dei debiti tributari		522	(789)
Variazione altre attività correnti e non correnti		477	169
Variazione altre passività correnti e non correnti		2.367	(3.390)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	8.866	13.914
Flusso monetario da attività di investimento:			
Variazione di attività immateriali/materiali		(6.205)	(8.228)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		(9)	114
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(6.214)	(8.114)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie non correnti		(209)	(2.266)
Variazione delle passività finanziarie correnti		(697)	(2.920)
Acquisto quote di partecipazioni in imprese consolidate		(800)	-
Dividendi pagati		(11)	(50)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	(1.717)	(5.236)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	(158)	-
Flusso monetario complessivo	(e) = (a+b+c+d)	777	564
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	6.156	5.593
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g) = (e+f)	6.933	6.156

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo

	Capitale sociale		Riserve				Per acquisto quote minoranza	utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
	legale	versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS								
Saldo al 31 dicembre 2012	13.000	38	16	(49)	(2.157)	-	595	752	12.195	971	13.166	
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ripartizione utile	-	46	-	-	-	-	706	(752)	-	-	-	
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile complessivo del semestre	-	-	-	13	-	-	-	541	554	145	699	
Saldo al 30 giugno 2013	13.000	84	16	(36)	(2.157)	-	1.301	541	12.749	1.116	13.865	
Saldo al 31 dicembre 2013	13.000	84	16	(23)	(2.157)	-	1.301	337	12.558	1.089	13.647	
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	192	-	-	192	(993)	(801)	
Ripartizione utile	-	28	-	-	-	-	309	(337)	-	-	-	
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11)	(11)	
Utile complessivo del semestre	-	-	-	(45)	-	-	-	1.339	1.294	(4)	1.290	
Saldo al 30 giugno 2014	13.000	112	16	(68)	(2.157)	192	1.610	1.339	14.044	81	14.125	

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2014

NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni generali

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "Framework for the presentation of Financial Statements", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato. La Società aveva già predisposto in via volontaria il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 secondo i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dell'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2014 è stato predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 - Bilanci intermedi e come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato della Lucisano Media Group redatto per l'esercizio 2013.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 "Revised" - Presentazione del bilancio; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti. In particolare, un'attività o una passività è classificata come "corrente" se soddisfa uno dei seguenti criteri:
 - a) ci si aspetta che sia realizzata/estinta, o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
 - b) è posseduta principalmente per essere negoziata;

- c) si prevede che si realizzi/estingua entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti (come definiti dallo IAS 7), salvo che la possibilità di utilizzo degli stessi non sia limitata nella facoltà di essere scambiata o utilizzata per estinguere una passività, nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

In mancanza delle condizioni sopraelencate, le attività o le passività sono classificate come “non correnti”;

- il conto economico separato consolidato, che viene predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale classificazione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, essendo inoltre conforme alle modalità di reporting interno e in linea con il settore industriale di riferimento. il conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il conto economico complessivo consolidato, che presenta le variazioni economiche dell'esercizio transitate nel patrimonio netto per effetto dell'applicazione dei principi contabili di riferimento;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il rendiconto finanziario consolidato, che fornisce un'indicazione sui flussi finanziari generati o assorbiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio. Il rendiconto è redatto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio (“Nota Esplicativa”), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 “Bilancio consolidato”. Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta		
			Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	13.000.000			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2014, rispetto al 31 dicembre 2013, l'area di consolidamento si è modificata a seguito dell'acquisto della residua quota del 10% del capitale sociale della Italian International Film S.r.l. dai soci Federica Lucisano e Paola Francesca Lucisano che ha consentito di ottenere il controllo totalitario della partecipazione.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale	Quota posseduta		
			Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo al 30 giugno 2014 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 (predisposto su base volontaria ed inserito nel prospetto informativo) ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014 e più avanti descritti;
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" - Presentazione del bilancio - le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2014 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2013, predisposto per il documento di ammissione all'AIM;
- il conto economico consolidato al 30 giugno 2014 è posto a confronto con i dati al 30 giugno 2013.

Inoltre in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla

fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le Attività per Imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Per quanto riguarda le più significative stime contabili, si fa rimando a quelle illustrate in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2013.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2014

- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio**, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti in oggetto non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.
- In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1254-2012, che ha recepito a livello comunitario l'**IFRS 10 Bilancio consolidato**, l'**IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto**, l'**IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità** nonché lo **IAS 27 - Bilancio separato** e lo **IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture**.
 - l'IFRS 10, sostituisce integralmente il SIC 12 (*Consolidamento—Società a destinazione specifica - Società veicolo*), nonché quelle parti dello IAS 27 ("*Bilancio consolidato e separato*" ora ridenominato "*Bilancio separato*"), che stabiliscono quando e come deve essere predisposto il bilancio consolidato. L'IFRS 10 introduce alcune novità nella definizione del concetto di controllo, includendo peraltro alcune linee guida di carattere applicativo (compreso il rapporto di agenzia e il possesso di diritti di voto potenziali). La verifica dei requisiti di controllo deve essere svolta in maniera continuativa e non solo al momento dell'acquisizione dell'investimento. Lo IAS 27 definisce i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, *joint ventures* e società collegate quando una società decide, o è obbligata dalla normativa locale, a presentare un bilancio separato (ovvero non consolidato). Il principio è applicabile a partire dal 1° gennaio 2014.
 - l'IFRS 11, sostituisce integralmente lo IAS 31 (*Partecipazioni in joint ventures*), nonché il SIC 13 (*Entità a controllo congiunto—Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*). L'IFRS 11 prevede che i partecipanti in una joint venture valutino l'investimento secondo il metodo del patrimonio netto. Il consolidamento proporzionale non è pertanto più consentito. Il principio è applicabile a partire dal 1° gennaio 2014.

- lo IAS 28 rivisto, ha come obiettivo quello di definire i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in collegate e definire i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e nelle joint ventures.
- l'IFRS 12, definisce le informazioni da fornire in bilancio al fine di valutare la natura e i rischi relativi a tutte le forme di partecipazione in altre entità, compresi gli accordi a controllo congiunto, le società controllate, le società collegate, le società veicolo e società a destinazione specifica.

L'applicazione dei nuovi principi non ha comportato alcuna modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

- Il 4 aprile 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 313-2013, che ha recepito a livello comunitario il documento Guida alla transizione. Il documento modifica l'IFRS 10 (*Bilancio consolidato*) per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il periodo comparativo se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla "data di applicazione iniziale". Tale documento ha altresì modificato l'IFRS 11 (*Accordi a controllo congiunto*) e l'IFRS 12 (*Informazioni relative al coinvolgimento in altre entità*), per fornire agevolazioni per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto a quello definito "il periodo immediatamente precedente". L'applicazione di tali documenti non ha comportato alcuna modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.
- Il 20 novembre 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 1174-2013 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27. Le modifiche si applicano alle cosiddette "Entità d'investimento". Lo IASB usa il termine "Entità d'investimento" per riferirsi a un'entità che:
 - ottiene fondi da uno o più investitori al fine di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
 - si impegna nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità commerciale di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
 - calcola e valuta i rendimenti della quasi totalità degli investimenti in base al fair value.

Queste entità includono organizzazioni di Private Equity, Venture Capital, fondi pensione, fondi sovrani e altri fondi di investimento. Dette modifiche non sono al momento applicabili al Gruppo Leone Film in quanto non ricorrono entità d'investimento in ambito di Gruppo.

- Il 19 dicembre 2013 è stato emesso il regolamento UE n. 1374-2013 che ha recepito a livello comunitario alcuni emendamenti allo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*, denominati *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Emendamenti allo IAS 36)*, che disciplinano l'informativa da fornire circa il valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale valore è basato sul *fair value* al netto dei costi di dismissione. Tali modifiche devono essere applicate in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sull'informativa fornita nel corrente bilancio consolidato semestrale abbreviato.
- In data 19 dicembre 2013 è stato emesso il regolamento UE n. 1375-2013 che ha recepito a livello comunitario un emendamento allo IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, denominato *Novazione dei derivati e continuazione dell'hedge accounting (Emendamenti allo IAS 39)*. Le modifiche

permettono di continuare nell'*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di leggi o regolamenti al fine di sostituire la controparte originaria per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La medesima modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*. Dette modifiche devono essere applicate in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

- In data 13 giugno 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 634-2014 che ha recepito a livello comunitario l'interpretazione IFRIC 21 *Tributi* allo IAS 37 *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, circa la contabilizzazione di tributi governativi diversi dalle imposte sul reddito. Detta interpretazione chiarisce che l'evento da cui scaturisce l'obbligazione a pagare un tributo è da identificarsi con l'attività che causa il pagamento del tributo stesso, come descritta nella legislazione di riferimento, e include le linee guida che illustrano come tale legislazione vada applicata. L'interpretazione deve essere applicata in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di detta interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39.
- Alcuni Exposure Draft (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di Costo Ammortizzato e *Impairment, Fair Value Option* per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting.
- Exposure Draft (ED) "Misurazione delle passività non finanziarie" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali.
- Exposure Draft (ED) "Ricavi da contratti con Clienti" nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi.
- Exposure Draft (ED) "Contratti assicurativi" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi.
- Exposure Draft (ED) "Leasing" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing.

5. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

1. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 22.922 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 2.850 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(importi in migliaia di Euro)

	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2013	115.328	6.666	302	1.143	123.439
Decrementi	-	(4.676)	-	(92)	(4.768)
Incrementi	3.855	6.787	-	-	10.642
Costo storico al 30 giugno 2014	119.183	8.777	302	1.051	129.313
Fondo amm.to al 31 dicembre 2013	(103.082)	-	(286)	-	(103.368)
Decrementi	-	-	-	-	-
Incrementi	(3.022)	-	(1)	-	(3.023)
Fondo amm.to al 30 giugno 2014	(106.104)	-	(287)	-	(106.391)
Valore netto al 30 giugno 2014	13.079	8.777	15	1.051	22.922

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 13.078 mila (Euro 12.246 mila al 31 dicembre 2013) sono composti al 30 giugno 2014 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro per Euro 6.366 mila (Euro 5.817 mila al 31 dicembre 2013). L'incremento netto del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 3.314 mila, al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 2.766 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società IIF;
- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 6.712 mila (Euro 6.429 mila al 31 dicembre 2013). L'incremento netto del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 540 mila, al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 255 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società IIF.

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 8.777 mila al 30 giugno 2014 (Euro 6.666 mila al 31 dicembre 2013) sono anch'essi riferibili ad IIF e comprendono due tipologie di costi: (i) quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 6.775 mila al 30 giugno 2014); (ii) quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 1.990 mila al 30 giugno 2014); (iii) altre immobilizzazioni in corso (Euro 12 mila al 30 giugno 2014).

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2014 pari ad Euro 1.051 mila (Euro 1.143 mila al 31 dicembre 2013) è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2013);
- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila (Euro 884 mila al 31 dicembre 2013). Il decremento del semestre è imputabile alla svalutazione del maggior valore attribuito in sede di acquisto della partecipazione nella controllata Showbiz posta in liquidazione in data 31/07/2013.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. L'ultima verifica è stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e dalla stessa non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore nel corso del primo semestre del 2014.

2. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 29.767 mila (Euro 30.807 mila al 31 dicembre 2013) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(importi in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2013	35.131	3.624	5.668	887	28	45.338
Incrementi		83	20	13	144	260
Dismissioni						-
Costo storico al 30 giugno 2014	35.131	3.707	5.688	900	172	45.598
						-
Fondo amm.to al 31 dicembre 2013	(7.654)	(2.884)	(3.216)	(778)	-	(14.532)
Decrementi						-
Incrementi	(895)	(120)	(260)	(25)		(1.300)
Fondo amm.to al 30 giugno 2014	(8.549)	(3.004)	(3.476)	(803)	-	(15.832)
						-
Valore netto al 30 giugno 2014	26.582	703	2.213	97	172	29.767

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 26.582 mila (Euro 27.477 mila al 31 dicembre 2013) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società IIM per un valore complessivo netto pari a Euro 12.189 mila (Euro 12.449 mila al 31 dicembre 2013), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di *Purchase Price Allocation* della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla Stella Film per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 6.583 mila (Euro 6.872 mila al 31 dicembre 2013) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 7.780 mila (Euro 8.101 mila al 31 dicembre 2013), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati alla Capogruppo LMG e alla controllata IIF dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso

del 2014, alla predisposizione - con il supporto di un professionista indipendente - di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

3. Partecipazioni

Il valore (Euro 9 mila al 30 giugno 2014 e Euro 1 mila al 31 dicembre 2013) si riferisce alla partecipazione non consolidata nel Consorzio CIPIC in liquidazione.

4. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2014 ammontano ad Euro 1.248 mila (Euro 1.502 mila al 31 dicembre 2013) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali sulla base della ragionevole probabilità di recupero.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 968 mila (Euro 1.086 mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono per Euro 500 mila ai titoli detenuti da IIF (obbligazioni ordinarie Monte Mg 18 Tv Sub titolo n. 4352580) a garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena con scadenza 30 giugno 2014. Si evidenzia che la scadenza del titolo è fissata al 14 maggio 2018.

Gli importi residui si riferiscono prevalentemente a risconti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

6. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 93 mila (Euro 128 mila al 31 dicembre 2013), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

7. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 9.710 mila (Euro 11.656 mila al 31 dicembre 2013) con un decremento netto di Euro 1.946 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, ricondotto al presumibile realizzo, attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 1.012 mila (Euro 1.254 mila al 31 dicembre 2013), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e Telecom Italia Media e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2014 i crediti verso clienti residenti all'estero ammontano a Euro 141 mila e non sono iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

8. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 15.237 mila (Euro 15.597 mila al 31 dicembre 2013) e si compongono come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Altre attività correnti	30/06/2014	31.12.2013
Crediti tributari	6.031	5.845
Crediti verso altri	9.004	9.333
Ratei e risconti attivi	202	419
Totale	15.237	15.597

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contribuiti in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 2.197 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 598 mila, di cui € 616 mila relativi al credito d'imposta per gli investimenti effettuati nelle zone disagiate del Centrosud, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 423 mila, al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale" per Euro 113 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 1.143 mila.

Come evidenziato nel bilancio annuale al 31 dicembre 2013, nel corso del 2012 la Stella Film S.r.l. ha subito una verifica fiscale ad opera dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Napoli iniziata in data 2 agosto 2012 e terminata in data 23 ottobre 2012 con la redazione di apposito Processo Verbale di Costatazione (PVC) contenente una inaspettata segnalazione con riferimento alla spettanza del credito d'imposta (cd. "bonus investimenti") di cui all'art. 8 della Legge n. 388/2000 sugli investimenti realizzati dalla Società negli anni 2001-2002-2003, che potrebbe comportare, in via puramente ipotetica, il disconoscimento di crediti d'imposta per Euro 4.558 mila, oltre ad eventuali sanzioni ed interessi per la sola parte utilizzata in compensazione. Successivamente al PVC, sono stati notificati alla società gli atti di recupero del credito d'imposta in parola utilizzati nel corso degli anni 2004 e 2005, pari rispettivamente ad Euro 226 mila e Euro 274 mila. Avverso tali atti che potrebbero comportare in via puramente ipotetica il disconoscimento dei crediti d'imposta appena citati, oltre a sanzioni ed interessi, la società ha presentato tempestivamente istanza autotutela nonché singoli ricorsi presso la competente Commissione Tributaria Provinciale. Per il primo avviso di recupero, con sentenza del mese di luglio 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli ha respinto il ricorso presentato dalla controllata limitatamente all'annualità 2004. La sentenza di prime cure è stata tempestivamente impugnata dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Napoli (R.G.A. n. 3017/14). Per il secondo avviso di recupero, con sentenza del mese di giugno 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli ha accolto il ricorso della controllata per l'annualità 2005. Gli amministratori, anche supportati dal parere dei legali patrocinanti, hanno valutato il rischio di soccombenza come "possibile" e confidando, pertanto, in un esito positivo della controversia non hanno proceduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi e oneri.

I Crediti verso altri sono vantati prevalentemente verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) per Euro 7.303 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2013) e verso la Regione Lazio per Euro 590 mila (Euro 746 mila al 31 dicembre 2013).

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame si incrementa rispetto al precedente periodo per Euro 777 mila e si compone come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/06/2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	6.807	5.901
Denaro e altri valori in cassa	126	255
Totale	6.933	6.156

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2014 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo.

10. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 229 mila (non presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da crediti verso clienti per Euro 142 mila, imposte anticipate per Euro 67 mila e disponibilità liquide per Euro 14 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**11. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2014 ammonta a Euro 14.125 mila di cui Euro 14.044 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 12.558 mila al 31 dicembre 2013).

Il 5 giugno 2014, nell'ottica della prospettata operazione di quotazione delle azioni della Capogruppo, l'Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento del capitale sociale da n. 1.300.000 azioni del valore nominale di 10,00 Euro a n. 13.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 Euro. Pertanto, alla data del 30 giugno 2014, il capitale sociale rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2013 ad Euro 13.000 mila.

In data 16 luglio 2014, a seguito della quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. presso il Mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione effettuata esclusivamente con aumento di capitale sono state emesse n. 1.814.400 nuove azioni ordinarie sottoscritte esclusivamente da investitori italiani per un totale equivalente al 12,25% del capitale. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa 6,4 milioni di Euro. Successivamente alla quotazione delle azioni ordinarie, il capitale sottoscritto risulta pari a Euro 14.814 mila.

Le Altre riserve, pari ad Euro 252 mila al 30 giugno 2014 e Euro 77 mila al 31 dicembre 2013, sono costituite dalla riserva legale per Euro 112 mila e dalla riserva di capitale per Euro 16 mila, dalla Riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila generatasi dall'utile netto conseguito in seguito all'acquisto della residua quota nella controllata Italian International Film, e dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 68 mila. La riserva legale si è incrementata per Euro 28 mila a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2013. La riserva per acquisto quote di minoranza è sorta a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore quota nella controllata Italian International Film S.r.l. nel corso del semestre.

La Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "First Time Adoptions"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 1.610 mila (Euro 1.301 mila al 31 dicembre 2013) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile del 31 dicembre 2013.

Nel corso del 2014 non sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo.

La quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 85 mila, e si decrementa nel corso dell'esercizio per Euro 838 mila per effetto principalmente dell'acquisito della totalità delle quote della controllata IIF.

12. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.074 mila al 30 giugno 2014 (Euro 962 mila al 31 dicembre 2013), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche

attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

13. Fondi rischi e oneri

L'importo iscritto al 30 giugno 2014 (Euro 14 mila ed invariato rispetto al 31 dicembre 2013) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi.

14. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2014	31.12.2013
Finanziamenti passivi	33.176	32.996
Debiti verso società di leasing	7.449	7.838
Altre passività	568	568
Totale	41.193	41.402

Passività finanziarie correnti	30.06.2014	31.12.2013
Finanziamenti passivi	1.250	1.633
Debiti verso società controllante	1.580	1.770
Debiti verso società di leasing	865	977
Scoperti di conto corrente	86	98
Totale	3.781	4.478

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2014 da parte del Gruppo sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza	Tasso
LMG	Apertura di credito in Pool	40.000	167	26.331	-	26.498	12/10/2019	3,75% + Euribor a 6m
LMG	MPS	4.800	-	-	-	-	30/06/2014	1,25% + Euribor a 3m
IIF	MPS	900	-	-	-	-	30/06/2014	1,25% + Euribor a 3m
Stella Film	BP Ancona	5.000	595	2.805	66	3.466	26/06/2018	1,50% + Euribor a 3m
Stella Film	MPS	1.000	125	875	-	1.000	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
IIM	Unicredit	3.650	350	1.400	1.550	3.300	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	100	6	26	46	78	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	7	34	43	84	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			1.250	31.471	1.705	34.426		

La posta si decrementa per effetto del rimborso di parte dei debiti e l'estinzione di alcuni finanziamenti in essere al 31 dicembre 2013, parzialmente compensato dalla sottoscrizione del nuovo finanziamento di Euro 1 milione da parte di Stella Film con Monte dei Paschi di Siena.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 12 ottobre 2006, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 4,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte della Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Debiti verso società di leasing

I debiti verso Società di leasing (Euro 7.449 mila tra le passività non correnti e Euro 865 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola s.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie (Euro 568 mila al 30 giugno 2014) sono relative ad IIF e riguardano principalmente i residui finanziamenti ottenuti da Artigiancassa, a valere sui fondi nella disponibilità del Mi.B.A.C. ai sensi del D.Lgs. n. 28/2004, per la realizzazione di alcune opere filmiche.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 1.580 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito al finanziamento concesso dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo LMG S.p.A., in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli corrisposti dalla Keimos S.r.l. all'istituto bancario. Il tasso di interesse del finanziamento, avente scadenza nel 2014, è pari all'Euribor annuale, maggiorato dello spread dell'1,88%.

15. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 858 mila (Euro 962 mila al 31 dicembre 2013), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

16. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 3.276 mila (Euro 3.483 mila al 31 dicembre 2013) e sono costituite da:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Altre passività non correnti	30.06.2014	31.12.2013
Risconti passivi	1.787	1.891
Altri debiti	1.143	1.167
Debiti tributari	346	425
Totale	3.276	3.483

L'importo dei risconti passivi si riferisce ai ricavi conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

L'importo avente durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 946 mila.

Gli altri debiti si riferiscono quasi esclusivamente al "Fondo di Garanzia" (Euro 1.106 mila ed invariato rispetto al 31 dicembre 2013) erogato nel 2005/2006 su finanziamenti della BNL S.p.A. SCCT, ora Artigiancassa, sul film di interesse culturale nazionale "Non avere paura", il cui recupero è legato ai proventi ricavabili dal film, nella misura in cui saranno conseguiti.

I debiti tributari accolgono le rate con scadenza oltre i 12 mesi dei debiti per Iva (Euro 121 mila) e Irap (Euro 225 mila).

17. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 9.991 mila (Euro 12.420 mila al 31 dicembre 2013) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi.

Al 30 giugno 2014 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

18. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 3.501 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 521 mila, si riferiscono all'IVA dell'anno 2013 per Euro 1.517 mila ed a quella della frazione d'esercizio per Euro 336 mila, alle imposte dirette Ires e Irap per Euro 648 mila, alle ritenute Irpef per Euro 727 mila e altri debiti tributari per Euro 273 mila.

19. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 9.232 mila (Euro 6.657 mila al 31 dicembre 2013) come da dettaglio seguente:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Altre passività correnti	30.06.2014	31.12.2013
Per associazione in partecipazione	2.736	2.592
Ratei e risconti	2.838	1.217
Istituti di previdenza sociale	199	158
Acconti	58	75
Altri debiti	3.401	2.615
Totale	9.232	6.657

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007.

La voce Ratei e risconti passivi si riferisce principalmente ai ricavi per contributi sugli incassi di film usciti nelle sale negli anni precedenti ed il cui costo di produzione non risulta ancora completamente ammortizzato, nonché a storno di ricavi per cessioni di diritti di opere filmiche di competenza di esercizi successivi.

Tra gli altri debiti si segnalano per la rilevanza quello di Euro 1.106 verso il Fondo di Garanzia del MIBAC relativamente al film "Non aver paura" (invariato rispetto all'esercizio precedente) e quelli verso il personale dipendente per Euro 690 mila (Euro 676 mila al 30 giugno 2014).

20. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 71 mila (non presente al 31 dicembre 2013), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 38 mila e debiti verso banche per Euro 23 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

21. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 12.704 mila, con un incremento rispetto al primo semestre del 2013 pari ad Euro 605 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	30.06.2014	30.06.2013
Distribuzione cinematografica	517	2.759
Diritti televisivi	2.366	3.021
Diritti home video	474	94
Cessione quota opere filmiche	3.360	175
Altri ricavi opere filmiche	231	234
Sale cinematografiche - box office	4.738	4.730
Sale cinematografiche - altro	525	630
Altro	493	456
Totale	12.704	12.099

Il rilevante decremento dei ricavi da distribuzione cinematografica (-81% circa) è imputabile ai livelli non elevati di box office raggiunti dai due film usciti nel primo semestre, rispettando comunque le previsioni attese.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di diritti televisivi (in riduzione di circa il 22%) si riferiscono prevalentemente ai film "Matrimonio da favola" e "Pane e burlesque", in ragione dei contratti stipulati con RAI Cinema, cui è legato anche l'incremento dei ricavi da cessione di quote di opere filmiche.

Sostanzialmente invariate tra i due esercizi le altre categorie di ricavi.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

22. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 3.020 mila, con un incremento di Euro 844 mila rispetto al primo semestre del 2013 (Euro 2.176 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 1.098 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MIBAC secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, per Euro 868 mila ai contributi concessi dalle Regioni Lazio e Trentino Alto Adige, nonché dalla Apulia Film Commission per la realizzazione di opere filmiche e per Euro 274 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

23. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 246 mila (Euro 212 al 30 giugno 2013) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

24. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 14.172 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 7.845 mila al 30 giugno 2013; il rilevante incremento del primo semestre dell'esercizio 2014 è correlato prevalentemente alle produzioni cinetelevisive realizzate (i cui costi ammontano complessivamente a circa Euro 7.212 mila e relativi principalmente all'ultimazione delle produzioni dei film "Matrimonio da favola" e "Pane e burlesque" ed all'avvio delle produzioni dei film "Confusi e felici", "Scusate se esisto" e "Noi e la Giulia"), nonché al costo di competenza di terzi relativo alla cessione delle quote di proprietà di diritti su opere filmiche, pari ad Euro 2.165 mila.

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 2.087 mila, quelli per la locazione delle strutture pari complessivamente a Euro 621 mila e quelli per la conduzione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 1.030 mila.

25. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.380 mila, registrano un incremento di Euro 28 mila rispetto alla precedente frazione di esercizio:

(importi in migliaia di Euro)

Costi del personale	30.06.14	30.06.13
Salari e stipendi	1.025	972
Oneri sociali	288	298
Trattamento di fine rapporto	66	73
Altri costi	1	9
Totale	1.380	1.352

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Sostanzialmente allineato il dato tra i due semestri.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del Gruppo al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013.

	30/06/2014	31/12/2013
Dirigenti	2	2
Quadri	0	0
Impiegati	60	59
Operai	17	17
Totale	79	78

26. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 4.396 mila, registrano un incremento di Euro 515 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 3.022 mila), calcolati sulla base della durata utile del “cespite” e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano l’ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.281 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario; (iii) ad altre svalutazioni delle immobilizzazioni (Euro 92 mila).

27. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 353 mila (Euro 393 mila nel precedente esercizio) si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 7.212 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce “Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione”. Tali costi si riferiscono per Euro 2.571 mila al film “Non è come pensi” e per Euro 3.072 mila al film “Tutti per uno”.

29. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 739 mila (negativo per Euro 740 mila al 30 giugno 2013) ed è così composto: (i) proventi finanziari per Euro 11 mila; (ii) oneri finanziari per Euro 736 mila e sono generati dall’utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla Capogruppo); (iii) operazioni in cambi negativo per Euro 14 mila.

Il contenimento del livello degli oneri finanziari è il risultato della continua ricerca della migliore allocazione delle risorse finanziarie all’interno del Gruppo.

30. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 316 mila, registrano un incremento di Euro 391 mila rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente e sono così composte:

(Importi in migliaia di Euro)

	30/06/2014	30/06/2013
Ires corrente dell'esercizio	176	0
Irap corrente dell'esercizio	181	119
Imposte correnti	357	119
Imposte anticipate/differite	(41)	(194)
Totale imposte sul reddito	316	(75)

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento al riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 1.580 mila si riferisce essenzialmente ad un finanziamento erogato alla Capogruppo di originari Euro 2,2 milioni in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata I.I.F. S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo ridotto da Euro 120 mila a Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2014	31.12.13	30.06.2014	31.12.13
<i>Lucisano Media Group S.p.A.</i>	34.840	33.166	(15.977)	(15.754)
<i>Italian International Film S.r.l.</i>	13.634	13.324	(31.740)	(29.758)
<i>Stella Film S.r.l.</i>	4.622	4.773	(1.446)	(1.624)
<i>Italian International Movieplex S.r.l.</i>	2.912	3.514	(4.554)	(5.155)
<i>Showbiz S.r.l.</i>	236	1.144	(12)	(866)
<i>Goodwind S.r.l.</i>	71	51	(46)	(52)
<i>Ghisola S.r.l.</i>	436	1.161	(2.976)	(3.924)
Totale Intercompany	56.751	57.133	(56.751)	(57.133)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Altri costi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	28		(705)	(677)
Italian International Film S.r.l.	116	412	(47)	481
Stella Film S.r.l.	130		(1)	129
Italian International Movieplex S.r.l.	298	15	(15)	298
Showbiz S.r.l.	1			1
Goodwind S.r.l.	2		(1)	1
Ghisola S.r.l.	2	15	(250)	(233)
Totale Intercompany	577	442	(1.019)	0

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30.06.14	31.12.13
Keimos s.r.l. (ricavi IIF)	1	1
Keimos s.r.l. (costi IIF)	20	46
Keimos s.r.l. (debiti IIF)	1.579	1.770

Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, esiste un pegno di Euro 400 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano per il finanziamento concesso ad LMG e IIF.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti concessi dal Pool di banche alla Capogruppo, dalla Banca Monte Paschi di Siena sempre alla Capogruppo e ad IIF e da Unicredit S.p.A. alla IIM è stata rilasciata fidejussione da parte di Fulvio Lucisano.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2014 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

D.ssa Federica Lucisano